

GRAZIE ANCHE ALLA RETE DELLA RICERCA ITALIANA RINNOVATO L'IMPEGNO DA PARTE DALLA COMMISSIONE EUROPEA E DEI GOVERNI DEL MEDITERRANEO PER LE INFRASTRUTTURE DIGITALI

Si è tenuta oggi ad Amman, Giordania, la seconda edizione di "EU-Med Event", occasione di lancio della seconda generazione di rete telematica ad alta capacità nel Mediterraneo EUMEDCONNECT2

La sanità, l'istruzione e l'ambiente sono alcuni dei settori che, nei paesi del Mediterraneo, stanno beneficiando della crescita delle infrastrutture digitali, come ad esempio l'Internet a banda larga e le griglie di calcolo distribuito.

Per conoscere meglio i successi ottenuti fino ad ora e per discutere le strategie necessarie per assicurare la sostenibilità a lungo termine delle infrastrutture elettroniche nel Mediterraneo, alti funzionari pubblici, esponenti di governi, organizzazioni internazionali, enti di ricerca, compagnie private e fondazioni provenienti da tutta la Regione si sono incontrati ad Amman in Giordania per la seconda edizione di "EU-Med Event". L'evento, organizzato dalla rete della ricerca italiana GARR e dalla Comunità delle reti della ricerca euro-mediterranee con il contributo della Commissione europea, è stato pensato per aumentare la consapevolezza dei politici nella regione e per rafforzare il loro impegno nei confronti delle infrastrutture digitali del Mediterraneo

"Anche in considerazione della sua posizione strategica, la rete della ricerca italiana GARR ha fin dall'inizio avuto un ruolo molto attivo nella promozione e nel sostegno delle reti della ricerca nel Mediterraneo sia a livello tecnico che politico"- ha affermato il direttore del GARR Enzo Valente -. " E la seconda edizione di EU-Med Event, che ha visto la rete della ricerca italiana contribuire attivamente alla sua ideazione e organizzazione, testimonia pienamente l'impegno in questa direzione".

La conferenza è stata infatti l'occasione per celebrare il lancio di EUMEDCONNECT2, la seconda generazione di rete telematica ad alta capacità nel Mediterraneo che, grazie alla sua interconnessione con la rete europea GÉANT2, rende possibile la collaborazione globale nella regione euro-mediterranea, contribuendo a combattere il digital divide e promuovendo lo sviluppo scientifico e sociale. Le infrastrutture digitali per la ricerca e l'istruzione permettono inoltre ai membri delle comunità scientifiche ed accademiche delle regioni mediterranee di collaborare tra loro e con le altre organizzazioni in Europa e nel mondo.

Nonostante ciò, esistono ancora degli squilibri nella disponibilità, qualità e accessibilità delle infrastrutture elettroniche, non solo tra uno Stato all'altro, ma anche all'interno dei singoli Paesi, che iniziative come EUMEDCONNECT2 cercano di riequilibrare.

Come la commissaria europea per la Società dell'informazione e i media, Viviane Reding, ha sottolineato in un videomessaggio trasmesso durante l'evento, progetti come questo si inseriscono nel quadro del cosiddetto "Processo di Barcellona", partenariato che ha l'obiettivo di creare nel bacino Euro-Mediterraneo un'area di pace, sicurezza e prosperità tramite la realizzazione di attività congiunte in settori chiave come la ricerca.

"Il mantenimento senza interruzione di servizio della rete EUMEDCONNECT è una pietra miliare per il successo dello sviluppo delle infrastrutture elettroniche nella regione Euro-Mediterranea e il successo di questo evento è una testimonianza di quanto i politici ritengano importante tale sviluppo" - sostiene David West, il coordinatore del progetto EUMEDCONNECT2. -"Abbiamo suscitato grande interesse da parte di altri paesi non ancora coinvolti nel progetto: per esempio la Libia, il Libano e gli Emirati Arabi. Questa è una chiara indicazione che l'ambiente cooperativo costruito fino ad ora può espandersi ulteriormente per racchiudere altri paesi nella regione".

Dopo l'inaugurazione di SESAME, il primo acceleratore di particelle a disposizione dei ricercatori della regione, Amman ha ospitato questa importante conferenza dedicata alle infrastrutture digitali: "Non si tratta di una coincidenza" - ha detto Sua Altezza Reale la Principessa Sumayya Bint El Hassan, - "ma è piuttosto una dimostrazione dell'impegno del nostro Paese verso lo sviluppo dell'intera regione e verso l'ampliamento della collaborazione con l'Europa nell'utilizzo pacifico della scienza. Le infrastrutture elettroniche giocano un ruolo chiave in questo processo, perché forniscono ai nostri migliori scienziati strumenti essenziali per contribuire all'avanzamento della scienza e collaborare con i loro colleghi in tutto il mondo. Come si può vedere oggi, questa visione della scienza come strumento al servizio della pace e dell'umanità è condivisa da molte altre persone non solo nell'area del Mediterraneo."

MAGGIORI INFORMAZIONI

[EU-MED EVENT 2](#)

- Segue il successo del primo evento, che si è tenuto a Bruxelles nell'Ottobre 2007 e ha riunito alti esponenti del mondo della ricerca e della politica provenienti da oltre 15 nazioni europee e del bacino del Mediterraneo per discutere di collaborazioni per le infrastrutture e per le reti della ricerca e dell'istruzione.
- L'Evento, patrocinato dalla Commissione Europea, è stato organizzato congiuntamente da tre progetti che lavorano per facilitare la creazione delle infrastrutture digitali nel Mediterraneo: EUMEDCONNECT2, LINKSCEEM ed infine l'attività di "Supporto allo Sviluppo" del progetto GN2.

- È stato organizzato da DANTE, TERENA e dal Consortium GARR, la Rete Italiana per la Ricerca e l'Istruzione, sotto l'auspicio dei tre progetti sponsor. Un importante supporto è stato dato, inoltre, da JUNet, la rete delle Università Giordane.

EUMEDCONNECT2

- È il seguito del progetto per la creazione della rete EUMEDCONNECT (dicembre 2004-dicembre 2007).
- Fornisce connettività di rete a banda larga dedicata alle comunità della ricerca e dell'istruzione delle regioni del Mediterraneo ed è connessa alla rete paneuropea della ricerca e dell'istruzione GÉANT 2.
- Ne beneficiano i Paesi del Mediterraneo, quali Algeria, Egitto, Giordania, Marocco, Autorità Palestinese, Siria e Tunisia.
- È finanziato congiuntamente dalla Commissione Europea e dai Partner del Mediterraneo per ridurre il *digital divide* tra il Mediterraneo e i Paesi europei.

GN2 (GÉANT2)

- È un progetto di infrastruttura di ricerca di ampie proporzioni, realizzato nell'ambito del Sesto Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Scientifico e Tecnologico ed è finanziato dalla Commissione Europea e da 34 delle reti europee della ricerca e dell'istruzione.
- Il servizio più noto fornito dal progetto è GÉANT2, la dorsale di rete paneuropea ad altissima velocità per la ricerca e l'istruzione. La rete e il progetto sono gestiti da DANTE (<http://www.dante.net>).
- Il progetto GN2 include molte altre attività, tra cui l'attività di "Supporto allo Sviluppo della Rete", il cui obiettivo è capire lo stato delle reti della ricerca e dell'istruzione in Europa e dintorni e di intraprendere azioni specifiche a supporto delle organizzazioni che gestiscono le reti della ricerca nei Paesi dove politiche dedicate, tecnologie e servizi sono meno avanzati.

LinkSCEEM

- Finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del 7° Programma Quadro, il progetto mira alla creazione di un Centro di Ricerca sulle Scienze e Tecnologie Computazionali presso il Cyprus Institute ed alla sua integrazione con il calcolo europeo ad alta performance e gli ambienti delle Scienze computazionali. Il centro sarà accessibile da remoto da parte delle comunità virtuali di utenti delle regioni dell'Est del Mediterraneo.
- Condurrà uno studio di fattibilità per la creazione di una rete di ricerca regionale che interconnetta i Paesi dell'Est del Mediterraneo tra loro e con l'isola di Cipro.

- del settimo Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Scientifico e Tecnologico.

PROCESSO DI BARCELLONA

- Anche noto come Partenariato Euro-Mediterraneo, fu lanciato dai Ministri degli Esteri Euro-Mediterranei nel novembre 1995, con l'obiettivo di costruire insieme nella regione un'area di pace, sicurezza e prosperità, tramite la realizzazione di attività congiunte in settori chiave come la ricerca;
- Riaffermato recentemente nella Dichiarazione del Cairo (Feb 2008), sottoscritta dai rappresentanti dei Governi alla Conferenza Ministeriale Euro-Mediterranea sulla Società dell'Informazione, intitolata "Verso la costruzione di un ambiente che renda possibile la Società dell'Informazione". La dichiarazione evidenzia i traguardi raggiunti dai progetti bilaterali e regionali ed il miglioramento dell'interscambio tra la tecnologia dell'informazione e le comunità della ricerca, presentando una "vision" per i raggiungimenti futuri e riconosce la rilevanza strategica di alcuni progetti finanziati dai Programmi Regionali dell'UE, come appunto EUMEDCONNECT.
- Confluito nella creazione dell'Unione per il Mediterraneo, un organismo internazionale ispirato al modello dell'Unione Europea con lo scopo di avvicinare i rapporti fra le nazioni che si affacciano sul Mar Mediterraneo, presentata a Parigi il 13 luglio scorso dal presidente di turno del Consiglio Europeo, Nicolas Sarkozy.

Ulteriori informazioni e il programma aggiornato sono disponibili su:
www.terena.org/eumedevent2